

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00216149

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mostra di fonte battesimale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Arpino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**RO - RAPPORTO****REI - REIMPIEGO**

REIP - Parte reimpiegata	edicola
REIT - Tipo reimpiego	ornamentale
REID - Datazione reimpiego	sec. XIX

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1625
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1625
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSF - A	1899

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito laziale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio

MIS - MISURE

MISA - Altezza	240
MISL - Larghezza	145
MISP - Profondità	45

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La conca in pietra locale presenta un motivo baccellato. La parte lignea ha la forma di edicola, come indica l'idea della fonte, cui fanno riscontro due volute laterali. La modanatura presenta motivi vegetali
--	--

	ed ovuli. Lo spoertello centrale è opera più tarda.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	la forma del manufatto sembra avvalorare la tesi di H. Roettgen (Il Cavalier d'Arpino, cat. mostra, Roma 1973, p. 136) che sostiene, basandosi su documenti d'archivio, che il fonte non era altro che il fastigio della macchina d'altare ove era collocato il dipinto del Cesari: in particolare in questa edicola doveva essere posta l'immagine di San Vito come si ricava dalla seguente descrizione citata dal Roettgen: "Ascenditur ad dictum altarem per duos gradus, habet iconam ad S.ti Viti, S.tae Crescentiam et S.ti Modesti, et desuper est sita antiqua S.ti Viti imago in uno depicta" (Visita del vescovo Tommaso Furani). Si tratta quindi di opera seicentesca databile assime al dipinto del Cavalier d'Arpino intorno agli anni 1625/27. La conca e lo sportello sono invece di ambito ottocentesco.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 69106
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Scalabroni L.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A.M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pomponi M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pomponi M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)